**Infezioni da Virus Zika – Misure di prevenzione e controllo**

****

**OGGETTO: PREVENZIONE, SORVEGLIANZA ED INTERVENTI PER CONTRASTARE L’INSORGENZA DI CASI DI INFEZIONE DA ARBOVIROSI *(West Nile Virus, Chikungunya, Febbre Dengue e Zika).***

**IL SINDACO**

In ottemperanza alle *Indicazioni operative dell’ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Nord. Rif. Nota prot. n. 116714 del 07/08/2023,*

**INFORMA LA CITTADINANZA**

che le **Arbovirosi** (*West Nile*, *Febbre Dengue*, *Chikungunya*, *Zika*) sono malattie infettive provocate dai virus trasmessi dalla puntura di zanzare infette all’uomo e agli animali (equini ed uccelli) che pungono prevalente-mente all’alba, tramonto e nelle ore notturne. Le forme sintomatiche si manifestano con sintomi simil-influenzali lievi e meno dell’1% sviluppa una malattia del sistema nervoso, come meningite, encefalite o paralisi flaccida. Il rischio di malattia neurologica aumenta con l’età ed è più elevato fra gli adulti di oltre 60 anni.

 Al fine di contrastare la riproduzione delle zanzare e in caso di segnalazione di Malattia neuroinvasiva infettiva da Arbovirosi, l’Asl Lecce ha fornito le seguenti **indicazioni operative ai fini della relativa divulgazione e sensibilizzazione dei cittadini sul tema**:

* eliminare tutti i focolai ambientali che possono essere rimossi (oggetti presenti nei giardini che possono costituire piccole raccolte temporanee di acqua, come ad esempio barattoli vuoti, sottovasi, contenitori senza coperchio, ma anche anfore ornamentali e giochi per bambini);
* sanare e monitorare i focolai ambientali non eliminabili (acquitrini, canalizzazioni a cielo aperto, bacini perenni e per l’approvvigionamento idrico degli orti urbani, risaie, cisterne, depuratori, vasche e fontane ornamentali soprattutto laddove le acque sono ferme e contengono detriti vegetali che forniscono nutrimento e riparo alle forme larvali, grondaie con pendenze non corrette) assicurando lo scorrimento delle acque evitando il ristagno che crea le condizioni per lo sviluppo larvale delle zanzare;
* impiegare prodotti larvicidi nei focolai che non possono essere rimossi o bonificati e di prodotti adulticidi (*Intervento spaziale abbattente/Intervento murale di ambienti interni e semi-interni*) specie in situazioni emergenziali (presenza di 2 o più casi umani di forme neuroinvasive in ambiente urbanizzato oppure in particolari siti ritenuti sensibili, come ospedali, strutture residenziali protette, aree ricreative, parchi pubblici ecc., in occasione di eventi sociali all’aperto, quali fiere o sagre, che si svolgano tra il crepuscolo e la notte);
* potenziare l’informazione affinché le persone che vivono o lavorano nell’area provinciale interessata adottino le misure di protezione individuale e collaborino alle attività di rimozione dei focolai larvali e alla attività larvicide nei focolai non rimovibili nelle aree private;
* monitorare e sensibilizzare per la disinfestazione (o disinsettazione) di merci sensibili provenienti da aree a rischio o in cui sono in corso epidemie di arbovirosi per prevenire l’introduzione in territori indenni di zanzare ed altre specie infestanti;
* allertare e programmare interventi di disinfestazione attraverso imprese del settore che, se indicato dall’indagine epidemiologica, devono essere avviati entro 24 ore dalla segnalazione non solo per un caso confermato ma anche per un caso possibile o probabile.

Si ringrazia la Cittadinanza per la consueta collaborazione.

Cutrofiano lì 21 ottobre 2024

 Il Sindaco

 Dott. Luigi Melissano